SEDUTA DEL 30/03/2017 **DELIBERA N. 19**

COMUNE DI CASTEL DEL GIUDICE
(Provincia di Isernia)

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE DI UNA COOPERATIVA DI COMUNITA'

L'anno duemila**diciasette,** addì **trenta** del mese di marzo alle ore 17,15 con la continuazione, nella solita sala della adunanze, si è riunita la Giunta comunale convocata nei modi di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco dr. GENTILE Lino Nicola e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	GENTILE Lino Nicola	Sindaco	X	
2	CENCI Claudio	Vicesindaco	X	
3	DI SALVO Guido Martino	Assessore		1
		TOTALE	**2**	**1**

(*) Assenza giustificata.
Partecipa alla seduta il Dott.ssa Elena D' Adamo , Segretario Comunale, il quale redige il presente verbale.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato (delibera, pagine interne)
==========

La sottoscritta proposta è stata istruita e redatta con parere favorevole di regolarità tecnica e contabile (art. 49 T.U 267/00) resi rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Finanziario.

Data: 30/03/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario — Il Responsabile Servizio Finanziario

(Dott. Ing. Rosita Levrieri) — (Dott. Domenico DI GIULIO)

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO: **PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE DI UNA COOPERATIVA DI COMUNITA'**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- Che l'articolo 4 dello statuto stabilisce:
- Che il Comune di Castel del Giudice, nel rispetto delle caratteristiche storiche, etiche e culturali, promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della propria popolazione;
- Che il Comune di Castel del Giudice nel riconoscere e sostenere lo sviluppo sostenibile del proprio territorio può dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche anche non solo connessi ai suoi fini istituzionali.

EVIDENZIATO :

- Che Castel del Giudice insiste è uno dei tanti piccoli comuni che insiste nelle cosiddette aree interne, tali aree rappresentano una parte ampia del Paese – circa tre quinti del territorio e poco meno di un quarto della popolazione – assai diversificate al proprio interno, distanti da grandi centri di agglomerazione e di servizio e con traiettorie di sviluppo instabili, ma tuttavia dotate di risorse che mancano alle aree centrali, con problemi demografici ma anche fortemente policentriche e con forte potenziale di attrazione;
- L'Italia, nel suo Piano Nazionale di Riforma (PNR), ha adottato una Strategia per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi e in questo cammino le Cooperative di Comunità sono un progetto imprenditoriale finalizzato a fornire alle comunità locali, soprattutto dei piccoli comuni della aree "interne", uno strumento per mantenere il livello essenziale dei servizi e per curare e valorizzare il territorio. Una risposta ai processi di impoverimento, spopolamento e abbandono che caratterizzano tante parti del nostro Paese, e che sono enfatizzati dall'attuale crisi economica e finanziaria, che tra le altre cose sta comportando una riduzione delle risorse a disposizione delle amministrazioni locali per mantenere i servizi pubblici essenziali
- La cooperazione di comunità è un fenomeno economico e, soprattutto, un fenomeno di sviluppo locale e di economia civile, di sviluppo sociale e di promozione di identità e valori, di modello di promozione di lavoro e di lavoro per le nuove generazioni e per garantire l'inserimento socio-lavorativo dei migranti;
- La cooperazione di comunità è esperienza di passione verso un territorio che è insieme cultura, tecnica e intraprendenza di chi, da una situazione di svantaggio sociale e territoriale, vuole riuscire a ridare identità e lavoro; è la tecnica di chi vuole rilanciare tradizioni, strumenti, servizi e attività in chiave virtuosa per "ricostruire" percorsi economici; ed è cultura il voler trovare il coraggio di promuovere una comunità valorizzandone la storia e le radici, le origini e le tipicità, con la responsabilità di perseguire il bene comune.

RILEVATO che diverse Leggi regionali riconoscono il valore della cooperativa di comunità per lo sviluppo locale affermando il valore della solidarietà e del lavoro, garantendo agevolazioni a sostegno della costituzione di nuove iniziative;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Castel del Giudice intende promuovere e favorire la proposta di una Cooperativa di Comunità, impegnandosi a sostenere la costituzione e lo sviluppo di questo importante strumento di protagonismo dei cittadini coinvolgendo una serie di Associazioni di rilievo nazionale con le quali il Comune intraprende rapporti da diversi anni: Associazione Borghi Autentici, Associazione Comuni Virtuosi, Legambiente, Legacoop, Slow Food, ognuna per le proprie finalità associative;
- è intenzione del Comune di Castel del Giudice favorire tale costituzione, oltre con un supporto amministrativo- in collaborazione con le suindicate Associazioni- , anche con un contributo finanziario per "incentivare" gli aspiranti soci cooperatori che si trovano in condizioni economiche disagiate;
- che il contributo economico sarà corrisposto esclusivamente se durante l'esercizio finanziario 2017 si concretizzeranno le risorse derivanti dal contenzioso con Acea Spa per un ammontare massimo di Euro 20.000,00;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio tecnico, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

-

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) **DI PROMUOVERE** nel Comune di Castel del Giudice la costituzione di una Cooperativa di Comunità affidando ad un comitato promotore, il compito di raccogliere e scegliere i fabbisogni più importanti sui quali far agire la cooperativa, predisporre lo statuto e un piano operativo, raccogliere adesioni e giungere alla costituzione legale;
3) **DI CONVOCARE** un'Assemblea Pubblica per favorire la costituzione di un comitato promotore che soddisfi gli obiettivi di cui al punto precedente;
4) **DI ASSEGNARE**, previa verifica dell'avvenuta acquisizione delle risorse derivanti dal contenzioso con Acea Spa, di un contributo finanziario complessivo di Euro 20.000,00 da dividere tra gli aspiranti soci cooperatori residenti alla data odierna nel Comune e che nel periodo d'imposta 2016 non hanno percepito redditi superiore ad Euro 5.000,00;
5) **DI PRECISARE** che l'assegnazione in parti uguali agli aspiranti soci, che presentano i requisiti sopraindicati, è effettuata con vincolo di destinazione alla costituzione della Cooperativa di Comunità secondo un modello elaborato dal Comitato promotore ed approvato dal Comune, con la evidenziazione che tali somme devono confluire in un fondo di riserva indisponibile da destinarsi alle finalità mutualistiche proprie delle cooperative e non attribuiscono ai beneficiari alcun diritto patrimoniale o amministrativo;

6) **di DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Tecnica e dell' Area Finanziaria la predisposizione degli atti inerenti e conseguenti l'adozione del presente provvedimento, ciascuno per la propria competenza;

7) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

8) **DI DARE ATTO CHE,** ai sensi del D.L gs n. 33 del 14.03.2013 e della Legge 190/2012 il presente atto verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Castel del Giudice.

LA GIUNTA COMUNALE

AVUTA da parte del Presidente lettura della su estesa proposta di delibera;
Con voto unanime, espresso in forma palese,

D E L I B E R A

DI APPROVARLA nei termini sopra formulati;

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. GENTILE Lino Nicola	Dott. ssa D'Adamo Elena